

Album storico artistico. Garibaldi nelle due Sicilie ossia guerra d'Italia nel 1860. Scritta da B. G. con disegni dal vero, le barricate di Palermo, ritratti e battaglie, litografati da migliori artisti.

Fratelli Terzaghi



Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/S0230-00111/>

CODICI

Unità operativa: S0230

Numero scheda: 111

Codice scheda: S0230-00111

Tipo scheda: S

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02132752

Ente schedatore: R03/ Accademia di Belle Arti Tadini

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 3

Codice IDK della scheda madre: S0230-00108

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: stampa

Tipologia: stampa di riproduzione

Identificazione: elemento d'insieme

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: storia

Identificazione: Ritratto di Malachia De Cristoferis

Titolo proprio: De Cristoferis

Tipo titolo: dalla stampa

Titolo della serie di appartenenza

Album storico artistico. Garibaldi nelle due Sicilie ossia guerra d'Italia nel 1860. Scritta da B. G. con disegni dal vero, le barricate di Palermo, ritratti e battaglie, litografati da migliori artisti.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24780

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016128

Comune: Lovere

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: museo

Denominazione: Accademia di Belle Arti Tadini

Indirizzo: Via Tadini, 40

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Accademia di Belle Arti Tadini

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo dell'Ottocento

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 2]: Galleria dell'Accademia Tadini

Altra denominazione [2 / 2]: Palazzo Tadini

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile ma non esposto al pubblico

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Comune: Bossico

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: privata

Denominazione: Villa Zitti detta Villa Caprera

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Zitti Giovanni Battista

DATA

Data uscita: 1904 post

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Accademia Tadini. Inventario del Museo del Risorgimento

Data: 2011

Numero: MR0C57-3

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione Giovanni Battista Zitti

Nome del collezionista: Zitti, Giovanni Battista

Data uscita del bene nella collezione: 1904 post

RAPPORTO

AREA DEL LIBRO

Tipologia: libro

Autore della pubblicazione: B. G.

Titolo della pubblicazione

Album storico artistico. Garibaldi nelle due Sicilie ossia guerra d'Italia nel 1860. Scritta da B. G. con disegni dal vero, le barricate di Palermo, ritratti e battaglie, littoGRAFATI da migliori artisti.

Numero di edizione: B. G. / Fratelli Terzaghi Editori / Milano / 1860

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1860

A: 1862

Motivazione cronologia: contesto

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: litografo

Nome di persona o ente: Fratelli Terzaghi

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1847-1862

Codice scheda autore: S0220-00011

Indicazione del nome e dell'indirizzo: Fratelli Terzaghi. Milano. Contrada S. Redegonda n. 987

Motivazione dell'attribuzione: iscrizione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: litografia

MISURE

Parte: parte figurata

Unità: mm

Mancanza: MNR

MISURE FOGLIO

Unità: mm

Altezza: 231

Larghezza: 285

Indicazioni sul soggetto

Ritratti: Malachia De Cristoferis di tre quarti. Abbigliamento militare: camicia; casacca; borsa; cintura con croce sabauda sulla fibbia; berretto.

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI [1 / 3]

Classe di appartenenza: didascalica

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: al centro della pagina

Trascrizione: DE CRISTOFERIS

ISCRIZIONI [2 / 3]

Classe di appartenenza: indicazione di responsabilità

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: al centro in basso sotto la figurazione

Trascrizione: LIT. FRAT.LLI TERZAGHI, MILANO

ISCRIZIONI [3 / 3]

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: in basso al centro

Trascrizione: MEDICO CAPITANO

Notizie storico-critiche

La stampa in esame fa parte dell'"Album storico artistico - Garibaldi nelle sue Sicilie ossia guerra d' Italia nel 1860" pubblicato dai fratelli Terzaghi a Milano nel 1862. L'opera, scritta da un non identificato B.G., è illustrata "con disegni dal vero delle barricate di Palermo, ritratti e battaglie litografati dai migliori artisti". Oltre ad essere riprodotte molte delle stereoscopie sevaistriane, si trovano diverse "licenze letterarie". All' interno dell'opera spicca l'immagine di Garibaldi che entra a Palermo, frutto, ovviamente, di una mera elaborazione fantastica realizzata a posteriori.

Le stereoscopie (immagini doppie viste attraverso uno speciale strumento, detto stereoscopio, che consentiva la restituzione tridimensionale del soggetto) furono realizzate da Eugène Sevaistre, fotografo francese, durante gli eventi rivoluzionari del maggio 1860 a Palermo, quando questa divenne teatro degli scontri fra l'esercito dei napoletani e le bande guidate da Garibaldi. Si tratta del primo resoconto per immagini realizzato agli albori della tecnica fotografica che mostra un forte interesse per l'evento storico e la cura del dettaglio nell'immortalare una città sconvolta, ferita e incredibilmente solitaria.

La litografia in esame raffigura Malachia De Cristoforis (Milano, 1832 - 1915). Si segnalò subito come una personalità ricca e complessa capace di unire agli interessi professionali, clinici e scientifici una forte inclinazione per l'impegno civile e patriottico. Ancora giovanetto, nel 1848, prese parte alle Cinque giornate di Milano. Negli anni successivi, su posizioni democratiche, mantenne l'impegno per la causa risorgimentale e per i temi della vita politica e sociale. Si arruolò volontario nei Cacciatori delle Alpi di Garibaldi all'avvio della campagna del 1859. Accolto quale ufficiale medico nel corpo sanitario da Bertani, maturò una buona esperienza pratica. Venne incaricato, con altri medici, di reggere l'ambulanza di Cavallasca presso Como e gli toccò raccogliere le spoglie del fratello Carlo, mortalmente ferito a San Fermo il 27 maggio 1859. In seguito venne inviato a Grosotto in Valtellina per organizzare un piccolo ospedale. Nel giugno 1860 raggiunse la Sicilia con la spedizione Medici e fu nel reggimento Cadolini, con il grado di capitano medico, fino al Volturno, dove, nello scontro con i Borbonici, si meritò una medaglia d'argento al valor militare. Tornò ad arruolarsi con Garibaldi nella guerra del 1866 e fu di nuovo in linea, come capitano medico nell'8° reggimento, meritando una croce militare di Savoia. In quegli anni avviò anche le tappe di una brillante carriera clinica e scientifica. Cominciò a lavorare nell'ospedale Maggiore di Milano. Anche al di là della sua dimensione di medico e di scienziato, fu figura di primissimo piano nella vita sociale e politica di Milano; già nel 1861 pose la propria candidatura alle elezioni amministrative, sostenuto dal partito democratico. Nel giugno 1886 si candidò al Parlamento nel collegio elettorale di Varese e Como. In seguito Malachia si allineò sulle posizioni dei democratici che raccoglievano uomini fedeli agli ideali della Sinistra, uomini ancorati alla tradizione garibaldina e anche i radicali di Cavallotti. Sulla sua dimensione politica influì anche la collocazione che ebbe tra i dignitari della massoneria milanese. Fu nuovamente eletto nelle legislature XX e XXI e lasciò poi la Camera dei deputati nel 1904. Il 3 dicembre 1905 fu nominato senatore del Regno per la 3ª categoria. Dal 1889 al 1904 fu assessore nella giunta guidata dal sindaco Mussi.

Nella stampa è indicato il nome del litografo (Fratelli Terzaghi).

All'Accademia Tadini sono conservate anche 14 litografie, stampate sempre dai fratelli Terzaghi di Milano, che probabilmente facevano parte di un altro "Album storico artistico - Garibaldi nelle sue Sicilie ossia guerra d' Italia nel 1860".

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2012

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: carta ingiallita

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_S_S0230-00111_IMG-0000158190

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: Tadini MR0C57-3

Collocazione del file nell'archivio locale: Museo Risorgimento grafica

Nome del file originale: MR0C57-3.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Chirco A./ Lo Dico D.

Titolo libro o rivista: La révolution de Palerme, 1860. I luoghi della città

Luogo di edizione: Palermo

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: S0240-00074

MOSTRE

Titolo: Viva L'indipendenza

Luogo, sede espositiva, data: Lovere, Accademia di Belle Arti Tadini, 2 ottobre 2011 - 31 gennaio 2012

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2012

Ente compilatore: Accademia di Belle Arti Tadini

Nome [1 / 2]: Malenza, Sarah

Nome [2 / 2]: Fracassetti, Lisa

Funzionario responsabile: Albertario, Marco